

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00204836
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	inginocchiatooio
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	4
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Caraglio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1779
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Peano Bartolomeo

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1779-1781
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001745
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	restauratore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Chianze
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1817
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000602
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di noce
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ verniciatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ferro/ battitura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	94
<b>MISL - Larghezza</b>	212
<b>MISP - Profondità</b>	52
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Attacco di insetti xilofagi, graffi e ammaccature sulla superficie. Aggiunta di cuscini in finta pelle sull'asse dell'inginocchiatoio.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Tre piedi sagomati, lato anteriore con formelle alternate, rettangolari e ad andamento mistilineo, le ultime di differente dimensione tra loro. Montanti posteriori sagomati. Anelli di ferro battuto fissati sui lati per l'inserimento di aste.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	La serie è composta di quattro inginocchiatoi, in cui le specchiature frontali sono disposte in modo analogo a due a due. Ai lati erano presenti due anelli per parte in ferro battuto, per l'inserimento di aste di oggetti processionali: in alcuni inginocchiatoi gli anelli sono andati perduti, e restano i fori per il loro alloggiamento. L'autore degli inginocchiatoi, come dei banchi della chiesa, risulta essere il falegname di Boves Bartolomeo Peano, che riceve nel 1779 la commissione per la realizzazione di sessanta banchi in legno di noce rosso per la nuova chiesa parrocchiale di Caraglio: Archivio parrocchiale di Caraglio, faldone 18, fasc. 1/13, "(5 gennaio) 1779 Atti per la comunità del Luogo di Caraglio di incanti, deliberamenti e con... per la formazione di n° 60 banchi bosco di noce rosso da riporsi nella nuova chiesa parrocchiale di detto luogo...£ 615". Al f. 25 si legge: "Banchi della navata grande della nuova chiesa parrocchiale di Caraglio in servizio dei parrocchiani, e seconda la norma e figura

**NSC - Notizie storico-critiche**

indicata dai due modelli fattisi formare per maggiore chiarezza e facilità dell'impresario, quali banchi dovranno situarsi in essa chiesa in quattro campi uguali, lasciandovi una crociera sul mezzo della platea pel passaggio del Popolo....(....). N. 4 banchi semplici da essere riposti sul principio di caduna campata in testa degli altri banchi doppi infrascritti, e formati con quattro piedi, ossia montanti ripartiti in eguale distanza, a vece dei soli tre, che si vedono nel Modello, per renderli maggiormente sodi e fermi, di lunghezza essi banchi di netto trabucchi uno, piedi due tutti in un pezzo, e altezza totale oncie ventiquattro.. colla faccia d'avanti lavorata con tre pannelli ben puliti, e semblati nei montanti e nell'interno col ginocchiatojo in altezza dal piano del pavimento...che saranno ben pulliti, painati, e cordonati secondo le regole dell'arte, semblati ed incastrati assieme a coda di rondine senza apposizione di verun chiodo, o caviglia di ferro, quali banchi verranno intieramente eseguiti con bosco di noce rossa di bella qualità ben staggionato, e senza gruppi nocevoli, tarlature, spaccature, od altri diffetti, a riserva delle radici dei piedi, ossia montanti, che dovranno esser di bosco di rovere...£ 146". Come si vede all'artigiano erano state date disposizioni molto precise, ed in base ad esse egli aveva realizzato due modelli (probabilmente relativi a banchi e inginocchiatoi, di cui infatti si dà descrizione separata). In realtà poi sia gli uni che gli altri furono fatti con tre piedi, come risultava nei modelli, e non con quattro come richiesto. A Bartolomeo Peano vennero pagate 200 lire per un primo lotto del lavoro, negli anni 1779-1780: faldone 18, fasc. 1/12 "Quittanze originali riguardanti il conto reso dal Notaio Fea Tesoriere della Fabrica della nuova chiesa parrocchiale di Caraglio...", f. 42. Peano non concluse il lavoro rapidamente, dal momento che nel fasc. 1/6 "Registro degli ordinati del nuovo Conseguo stabilito per la direzione della fabbrica della nuova chiesa Paroch.le di questo luogo", riferibile al 1781, ai ff. 68v-69r così si legge: "in ordine al falegname peano deliberatario de banchi, da cui sicome non sarebbesi finora intieramente adempito alla di lui obbligazione e cossi messo in opera il quantitativo de banchi menzionati nel di lui deliberamento, così ogni qualvolta vi avrà adempito non si disente on favor del medesimo il pagamento delle addimandate lire residue quattrocento quindici, e di quel altra ulterior somma che risulterà ancor dovuta." Per il momento, non avendo trovato notizia del pagamento a saldo del lavoro concluso, la datazione di inginocchiatoi e banchi è stata indicata tra il 1779 e la fine del XVIII secolo. Nel 1817 risulta un intervento di ripristino a inginocchiatoi, di poca importanza vista l'esiguità della spesa, da parte del falegname Chianze: Archivio parrocchiale di Caraglio, "Libro dei conti parrocchiali e registro delle lettere e loro risposte 1807, (VOL. 34), riferibile al XIX secolo, in cui, nei conti di scaricamento relativi al 1817, al 7 gennaio, si legge: "al falegname Chianze per comodar i ginocchiatoi.....franchi 4". Potrebbe trattarsi degli inginocchiatoi della navata.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 208874
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTD - Data</b>	1779
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTD - Data</b>	1779-1780
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTD - Data</b>	1781
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	libro dei conti
<b>FNTD - Data</b>	sec. XIX
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Semenzato A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Galante Garrone G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Damiano S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)